



**STUCCHI, RITORTO &
PINI NOTAI ASSOCIATI**

REPERTORIO N. 118.072/27.293

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DELL'ASSOCIAZIONE

DENOMINATA "ASSOCIAZIONE BIP BIP ONLUS" CON SEDE IN TORINO

www.notaipiniestucchi.it

(TO)

REPUBBLICA ITALIANA

Copia digitale scaricabile

L'anno duemilaventuno, addì tredici aprile in Torino, via

all'indirizzo: <https://riservato.notaipiniestucchi.it>

Zuretti n. 29 alle ore quindici circa.

A richiesta del signor

NADDEO dott. Michele, nato a [REDACTED],

residente a [REDACTED] (carta di

identità numero [REDACTED] rilasciata dal Comune di Carignano

il 31 maggio 2017, medico chirurgo)

ID: 118072

quale Presidente dell'Associazione e legale rappresentante

PW: SA-MARY-SOC-72024

dell'Associazione

Registrato a Torino DP - 1

- **"ASSOCIAZIONE BIP BIP ONLUS"**, siglabile "BIP BIP ONLUS",

il 20/04/2021

con sede in TORINO, via Zuretti n. 29, codice fiscale

al n. 19565

dichiarato: 97646720017, iscritta all'Anagrafe Regionale

Serie 1T

delle Onlus in data 27 gennaio 2004

con Euro Esente

cittadino italiano, della cui identità personale io notaio

sono certo, senza testi, non avendone con il mio assenso

richiesta la presenza, io sottoscritta DOTT. RENATA PINI,

Notaio in CARMAGNOLA, iscritta al Collegio dei Distretti

Riuniti di Torino e Pinerolo, mi sono con lo stesso qui

conferita per ricevere il verbale di assemblea straordinaria

dell'associazione, convocata in questo giorno, ora e luogo

per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Approvazione nuovo testo di statuto ai sensi del D.Lgs.

117/2017

- Varie ed eventuali.

Assume la Presidenza dell'Assemblea, per unanime designazione

degli intervenuti, il Presidente dell'Associazione, signor

NADDEO dott. Michele il quale constatato:

- che l'assemblea è stata regolarmente convocata a norma di

statuto in prima convocazione il giorno 12 aprile 2021 alle

ore 21,30 in questo luogo ed in seconda convocazione in

questo giorno, ora e luogo;

- che la prima convocazione è andata deserta;

- che del Consiglio Direttivo, oltre ad esso Presidente, sono

presenti i signori Massaro Fulvio, Vice Presidente,

Monterosso Enza Segretario e Alfero Assunta, consigliere

- che sono presenti in assemblea, in proprio o per delega,

numero ventinove associati, sul totale complessivo di numero

44 (quarantaquattro) associati regolarmente iscritti ed

aventi diritto al voto, come risulta da elenco che si allega

al presente atto sotto la lettera "A", previa verifica e

vidimazione ai sensi di legge, dispensatamene la lettura;

- che tutti si dichiarano edotti dell'ordine del giorno,

dichiara l'assemblea validamente costituita ed invita me

notaio a verbalizzare le operazioni relative.

Iniziando la trattazione dell'ordine del giorno il Presidente prende la parola e rammenta all'Assemblea che ai sensi delle disposizioni del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, occorre approvare un nuovo testo di statuto dell'associazione. Il Presidente, quindi, illustra all'assemblea il nuovo testo dello statuto dell'associazione e l'Assemblea, dopo breve discussione, fatte proprie tutte le argomentazioni esposte dal Presidente, con il voto favorevole di tutti i presenti, per alzata di mano

DELIBERA

- di approvare il testo di statuto dell'associazione che viene allegato al presente atto sotto la lettera "B", previa lettura, verifica e vidimazione a' sensi di legge, con precisazione che la sede dell'associazione viene trasferita in via Cimabue n. 2, sempre in Comune di Torino;
- di delegare il Presidente per ogni formalità ed espletamento di qualsivoglia pratica al fine di eventuali modifiche allo statuto che si rendessero necessarie.

Null'altro essendovi a deliberare l'assemblea vien tolta alle ore quindici e quaranta minuti circa.

Il presente atto è esente da imposta di bollo e da imposta di registro a'sensi dell'art. 82 commi 3 e 5 D.lgs 117/2017

Il comparente prende atto che il sottoscritto Notaio rogante è il "titolare del trattamento" dei "dati personali" contenuti nel presente atto e nella sua documentazione preparatoria e che lo stesso, in quanto Pubblico Ufficiale iscritto a ruolo, è stato autorizzato al loro trattamento con autorizzazione di carattere generale dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali n. 4/2013 del 12 dicembre 2013, pubblicata in GU Serie Generale n. 302 del 27.12.2013. Il comparente per quanto possa occorrere dichiara in ogni caso di acconsentire espressamente al trattamento dei propri dati personali da parte del sottoscritto Notaio rogante, in conformità all'informativa pubblicata sul sito internet dello studio notarile all'indirizzo www.notaipiniestucchi.it, "Punto 22", nonché esposta all'interno dello studio, che dichiarano di conoscere e per quanto possa occorrere di accettare.

=====

Atto da me scritto in parte ed in parte dattiloscritto da persona a me fida, da me letto al comparente che lo conferma e con me si sottoscrive, alle ore quindici e quaranta minuti circa. Occupa di due fogli quattro pagine.

In originale firmati:

MICHELE NADDEO

RENATA PINI NOTAIO

Allegato "Anno" Rep. n. 118072/27293

AGGIO LUCA
ALFERO ASSUNTA
ARLOTTA FABRIZIO
BELLOVINO SONIA
BIEI GABRIELE
BORGARELLO SILVANA
CANDELLERO MARCO
CARANNANTE GIUSEPPE
CONVERTINO MARCO
D'ERAMO ANGELA
DOS SANTOS NAZARE
FERRARA MARCO
FERRÁRI ROBERTO
FERRERO MARCO
FIORETTI BIAGIO
FULGHESU FRANCO
GAROFALO MARIO
GOTTARDI IRENE
LAZZARINO ROBERTO
LENTINI GAETANO
LIMBERTI ANDREA
MASSARO FULVIO
MEINARDI PAOLO
MONTELEONE PAOLA
MONTEROSSO ENZA
NADDEO GABRIELE
NADDEO MICHELE
NAZZARENO GIANCARLO
PAIDAKAKOS NIKOLAOS
PALMULLI ALBERTO
PIAZZA PIETRO MARIO
PIEDI LORETTA
PIŠANO GIUSEPPE
PORELLO LUCIANO
PRIOTTI AGNESE
RINALDI DAVIDE
RISSO EMERENZIANA
SALASSA FRANCESCA
SCOTELLARO GERARDO
STRAMANDINOLI GIANNI
TABERNA ELVIS
TAVORMINA PAOLO
VENESIA MARCO
ZUGNO TAMARA

Michael Wells

Renato Pirello



Allegato "B" al Rep. n. 118072/27293

STATUTO ASSOCIAZIONE BIP BIP ONLUS

ART 1 COSTITUZIONE

1) È costituita l'Associazione denominata "Associazione BIP BIP onlus", siglabile "BIP BIP onlus" con rispetto delle norme dettate dal codice civile negli artt. 12-42 ed è regolata dal presente Statuto e dalle vigenti norme in materia.

In particolare, l'Associazione agisce nel rispetto del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i., delle relative norme di attuazione, della legge regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

L'associazione pertanto assumerà la seguente denominazione "Associazione BIP BIP onlus - Associazione di Promozione Sociale", siglabile "BIP BIP onlus APS", non appena verrà iscritta nel costituendo registro Unico Nazionale del terzo settore RUNTS.

2) L'Associazione ha sede a Torino in via Cimabue 2.

3) Il Comitato Direttivo, con sua deliberazione, può trasferire la sede nell'ambito della stessa città, nonché istituire e chiudere sedi secondarie, delegazioni, sezioni e uffici staccati anche in altro Comune purché in Italia.

4) La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato.

ART. 2 SCOPI E FINALITA'

1) L'Associazione non ha fini di lucro, ai sensi dell'art. 8 del D. Lgs 117/2017, ed opera in totale indipendenza nel settore dell'assistenza socio-sanitaria perseguendo finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in forma di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambi di beni e servizi, ai sensi dell'art.4 del D.L.gs 117/2017, a favore degli associati come pure di terzi nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati, ispirandosi a principi di democrazia e di uguaglianza dei diritti di tutti gli associati.

2) L'Associazione si prefigge quindi di svolgere l'attività di interesse generale, ai sensi dell'art. 5 del D. L.gs 117/2017 relativa alle prestazioni sociosanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella G.U. n. 129 del 6 giugno 2001 e s.m., in particolare a:

(a) Prevenire il trauma cranico spinale e l'incidentalità stradale attraverso l'informazione rivolta alla popolazione, specie nelle fasce adolescenziali e giovanili, divulgando risultati di attività di ricerca o di messa a punto dottrinale, sviluppando, in accordo con le autorità scolastiche, una campagna di sensibilizzazione fra i giovani attraverso conferenze, distribuzione di materiale divulgativo e video, anche presso le scuole; attuando corsi di formazione, campagne di sensibilizzazione nei luoghi di incontro sportivi, manifestazioni divulgative teatrali, musicali, culturali e ludici in genere sulla prevenzione, offrendo materiale divulgativo e strumenti di prevenzione in occasione di eventi;

(b) di realizzare la raccolta e l'elaborazione di dati, studi, documentazione italiana e straniera relativi alla prevenzione, al trattamento del trauma cranico e spinale, nonché alla riabilitazione dei pazienti traumatizzati, anche al fine di programmare specifici protocolli terapeutici;

(c) di aiutare finanziariamente, mediante contributi e rimborsi spese, studiosi della specifica disciplina;

(d) di promuovere convegni, congressi, corsi di qualificazione, periodi di studio, anche all'estero, relativi alla materia e di far partecipare ad essi studenti, insegnanti e persone interessate; organizzare manifestazioni culturali, sportive e artistiche per sensibilizzare l'opinione pubblica alla prevenzione;

(e) proporre e promuovere iniziative atte a formare sulla disciplina della prevenzio-

Michela Nolle



ne e dell'emergenza, in armonia con le finalità della politica sanitaria regionale;
 (f) affiancare le strutture pubbliche su iniziative aventi ad oggetto i punti precedenti.

L'Associazione si propone inoltre di svolgere ogni altra attività connessa o affine a quelle sopraelencate e compiere, sempre nel rispetto della normativa di riferimento, ogni atto od operazione contrattuale necessaria o utile alla realizzazione diretta o indiretta degli scopi istituzionali.

3) Per la realizzazione dei propri scopi, e nell'intento di agire a favore di tutta la collettività, l'Associazione:

> sviluppa scambi e rapporti di collaborazione con altre associazioni e con istituzioni locali, nazionali ed internazionali, pubbliche e private, stipulando eventualmente accordi e convenzioni;

> promuove ed organizza tutte le attività, comprese la raccolta di fondi, per favorire e finanziare progetti di ricerca scientifica, di prevenzione ed informazione.

4) L'Associazione potrà organizzare convegni, eventi, manifestazioni di carattere culturale, scientifico e ricreativo nel rispetto delle normative vigenti.

5) L'Associazione si avvale, in modo determinante e prevalente, delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti.

6) L'attività degli aderenti non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno da eventuali diretti beneficiari.

Agli aderenti possono solo essere rimborsate le spese vive effettivamente sostenute per l'attività prestata, previa documentazione ed entro limiti preventivamente stabiliti dall'Associazione.

ART. 3 RISORSE ECONOMICHE

1) L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività da:

- a. quota associativa;
- b. contributi degli aderenti;
- c. contributi e liberalità di privati;
- d. contributo dello Stato, di Enti e di Istituzioni pubbliche, Organismi Internazionali finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche attività o progetti;
- e. donazioni e lasciti testamentari;
- f. beni mobili o immobili pervenuti all'Associazione a qualunque titolo;
- g. rimborsi derivanti da convenzioni;
- h. entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali.

L'Associazione realizzerà attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 7 del D. Lgs 117/2017.

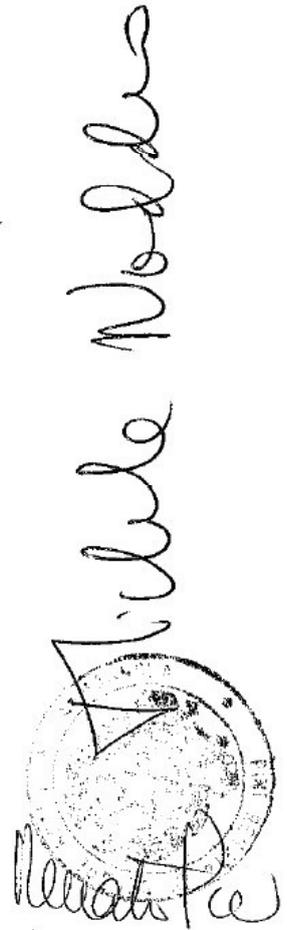
2) L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termina rispettivamente il 1° gennaio e il 31 dicembre di ogni anno.

Al termine di ogni esercizio, entro il mese di marzo il Comitato Direttivo redige il bilancio consuntivo e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci entro il mese di aprile del medesimo anno.

Copia del bilancio consuntivo ne verrà data a tutti gli associati insieme alla convocazione per l'approvazione da parte dell'Assemblea.

I documenti del bilancio sono redatti in conformità degli artt. 13 e 87 D. Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione.

Nell'ambito del bilancio consuntivo il Consiglio Direttivo dell'Associazione documenta dettagliatamente la natura primaria ed eventualmente secondaria delle attività.



 Michele Noddu

Il Patrimonio sociale è indivisibile ed è costituito:

- > dal patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà dell'Associazione;
- > dai contributi di enti ed associazioni, erogazioni, donazioni, lasciti diversi, eventuali quote e contributi associativi, proventi diversi;
- > da eventuali fondi di riserva.

3) È vietata la distribuzione, anche in modo indiretto, di utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitali durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge o siano effettuate a favore di altre ONLUS che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura.

4) È fatto obbligo di impiegare gli eventuali utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

5) I versamenti delle quote associative e degli altri contributi dei soci sono comunque a fondo perduto; i versamenti non sono quindi rivalutabili né ripetibili in nessun caso nemmeno in caso di scioglimento dell'associazione né in caso di morte, di estinzione, di recesso o di esclusione dall'associazione; non può pertanto farsi luogo alla richiesta di rimborso di quanto versato all'Associazione a titolo di versamento di quota associativa e di altri contributi.

ART. 4 SOCI - AMMISSIONE

1) Il numero dei soci è illimitato.

2) Possono essere soci dell'Associazione tutte le persone che, mosse da spirito di solidarietà, ne condividono le finalità e si impegnino a rispettare il presente Statuto.

3) Tutti i soci hanno gli stessi diritti e parità di trattamento all'interno dell'Associazione.

4) Sono soci fondatori coloro che hanno partecipato alla costituzione dell'Associazione.

5) L'ammissione a socio, deliberata dal Consiglio Direttivo, è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati in cui si esplica l'impegno ad attenersi al presente Statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli Organi dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel Libro dei Soci dopo che gli stessi avranno versato la eventuale quota associativa annuale e contestuale rilascio della tessera associativa (o ricevuta).

L'eventuale diniego della domanda deve essere motivato e comunicato in forma scritta; l'aspirante associato non ammesso può fare ricorso scritto contro la decisione in occasione della prima Assemblea Soci.

In caso di domanda presentata da soggetti diversi dalle persone fisiche, essa dovrà essere presentata dal legale rappresentante del soggetto giuridico che la richiede.

ART. 5 SOCI – ESCLUSIONE

1) La qualità di socio si perde:

- > per decesso;
- > per recesso;
- > per mancato versamento della eventuale quota associativa;
- > per esclusione;
- > per comportamento contrario agli scopi sociali;
- > per violazioni degli obblighi statutari, degli eventuali regolamenti e deliberazioni degli Organi dell'Associazione.

L'esclusione dei soci è deliberata dall'Assemblea dei soci su proposta del Comitato Direttivo.

Giulio Nello



Il socio receduto, decaduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

ART. 6 DIRITTI E DOVERI DEGLI ASSOCIATI

1) I soci hanno diritto a:

- a. partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione e contribuiscono a determinarne le scelte e gli orientamenti;
- b. partecipare all'Assemblea e di votare direttamente o per delega;
- c. accedere alle cariche associative.

2) I Soci sono tenuti a:

- a. osservare il presente Statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli Organi Associativi;
- b. contribuire al raggiungimento degli scopi dell'Associazione;
- c. mantenere sempre un comportamento degno nei confronti dell'Associazione;
- d. versare la quota associativa, se richiesta dall'Assemblea dei soci.

ART. 7 ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Sono organi dell'Associazione:

- a. l'Assemblea dei soci;
- b. il Comitato Direttivo;
- c. il Presidente;
- d. il Segretario;
- e. il Revisore Unico dei Conti o il Collegio dei Revisori (organo facoltativo);
- f. l'Organo di Controllo

ART. 8 L'ASSEMBLEA DEI SOCI

1) L'Assemblea dei Soci è composta da tutti i Soci regolarmente iscritti ed è il massimo Organo deliberativo sia in convocazione ordinaria e sia straordinaria. Per l'attuazione delle decisioni deliberate dall'Assemblea dei Soci vi provvede il Comitato Direttivo.

Ogni associato potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato con delega scritta. Ogni socio non può ricevere più di due deleghe.

2) L'Assemblea si riunisce in via ordinaria o in via straordinaria.

3) L'Assemblea ordinaria indirizza tutta l'attività dell'Associazione ed inoltre:

- a. approva il bilancio preventivo e consuntivo relativamente ad ogni esercizio;
- b. stabilisce gli indirizzi e le direttive generali dell'Associazione;
- c. nomina i componenti del Comitato Direttivo;
- d. delibera l'eventuale regolamento e le sue variazioni;
- e. approva i documenti eventualmente proposti dal Comitato Direttivo;
- f. stabilisce l'entità della quota associativa;
- g. approva l'esclusione dei soci dall'Associazione;
- h. si esprime sulla reiezione di domanda di ammissione di nuovi associati.

4) L'Assemblea ordinaria viene convocata dal Presidente del Comitato almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio ed ogni qualvolta lo stesso Presidente o almeno tre membri del Comitato Direttivo, o un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità.

5) L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dell'Atto Costitutivo e dello Statuto e sullo scioglimento anticipato dell'Associazione e sulla devoluzione del patrimonio sociale residuo ai sensi dell'art. 17 del presente Statuto.

6. L'Assemblea ordinaria e quella straordinaria sono presiedute dal Presidente del Comitato Direttivo o, in sua assenza, da altro membro del Comitato Direttivo eletto dai presenti per la sola durata dell'Assemblea.

Il Presidente dell'Assemblea nomina un segretario con il compito di stendere il ver-

[Handwritten signature: Michele Nobile]
 [Circular stamp: ASSOCIAZIONE...]
 [Handwritten signature: Michele Nobile]

bale dell'incontro, ed accerta la regolarità della convocazione e costituzione, il diritto di intervenire e la validità delle deleghe.

Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto in forma cartacea e/o posta elettronica-messaggistica telefonica, in difetto di convocazione saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega tutti i soci e l'intero Comitato Direttivo.

7) L'Assemblea, sia ordinaria sia straordinaria, è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della maggioranza degli aderenti. In seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati. Sia L'Assemblea ordinaria sia straordinaria in caso di situazioni contingenti che impediscono la riunione in presenza, possono essere convocate in remoto.

8) Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando siano approvate dalla maggioranza dei presenti.

9) In deroga a quanto previsto nel punto precedente, la deliberazione dell'Assemblea straordinaria riguardante l'eventuale scioglimento anticipato dell'Associazione e la relativa devoluzione del patrimonio residuo, deve essere approvata con la presenza ed il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

ART. 9 IL COMITATO DIRETTIVO

1) Il Comitato Direttivo è formato da un numero di membri non inferiore a tre e non superiore a sette purché complessivamente dispari, nominati dall'Assemblea dei soci.

Il primo Comitato Direttivo è nominato con l'Atto Costitutivo.

I membri del Comitato Direttivo rimangono in carica un triennio e sono rieleggibili per numero 3 mandati. Possono fare parte del Comitato Direttivo esclusivamente gli associati.

2) Nel caso in cui, per dimissioni o altra causa, uno dei componenti cessi dall'incarico, l'Assemblea dei Soci deve provvedere alla sostituzione nella seduta immediatamente successiva, oppure il Comitato Direttivo può provvedere alla sua sostituzione, nominando il primo tra i non eletti, salvo ratifica da parte dell'Assemblea degli associati immediatamente successiva, che rimane in carica fino allo scadere dell'intero Comitato.

Nel caso decada oltre la metà dei membri o si scenda al di sotto del numero minimo, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Comitato Direttivo.

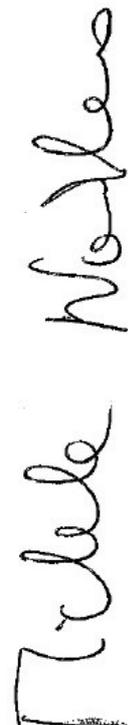
3) Il Comitato Direttivo nomina al suo interno un Presidente ed un Vicepresidente, ove non abbia già provveduto l'Assemblea.

4) Al Comitato Direttivo spetta di:

- a. curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- b. predisporre il bilancio preventivo e consuntivo relativo ad ogni esercizio e di sottoporlo all'Assemblea per l'approvazione;
- c. deliberare sulle domande di nuove adesioni ed in merito all'esclusione dei soci;
- d. provvedere agli affari di ordinaria e straordinaria amministrazione non spettanti all'Assemblea dei soci.
- e. proporre all'Assemblea dei soci l'entità della quota associativa.

5) Il Comitato Direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di assenza dal Vicepresidente, nel caso di assenza di entrambi provvede a presiedere il membro più anziano.

6) Il Comitato Direttivo è convocato almeno una volta l'anno e ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno, o quando almeno i due terzi dei componenti ne faccia richiesta.




- 7) Il Comitato Direttivo assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.
- 8) La mancata presenza a 3 riunioni consecutive del Comitato Direttivo, senza legittimo e dimostrato impedimento, comporta la decadenza automatica della carica.
- 9) I verbali di ogni adunanza del Comitato Direttivo verranno redatti a cura del Segretario, o in mancanza di esso da un membro del Comitato Direttivo, e conservati agli atti.
- 10) Alle riunioni possono essere invitati a partecipare membri esterni qualora il Comitato Direttivo lo ritenga necessario.

ART. 10 IL PRESIDENTE

- 1) Il Presidente viene eletto dal Comitato Direttivo tra i componenti a maggioranza dei voti ed ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea dei soci.
- 2) Al Presidente è attribuita la rappresentanza dell'Associazione di fronte a Terzi ed in giudizio, ne ha la rappresentanza legale e la firma sociale.
- 3) Il Presidente dura in carica tre anni e può essere rieletto.
- 4) I compiti del Presidente sono:
1. rappresentare l'Associazione nei rapporti con i terzi;
 2. convocare le assemblee ordinarie e straordinarie;
 3. presiedere l'Assemblea dei soci nonché il Comitato Direttivo;
 4. coordinare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Comitato Direttivo;
 5. illustrare il rendiconto annuale all'Assemblea, previa approvazione del Comitato Direttivo;
 6. studiare e promuovere le varie iniziative, atte a realizzare gli scopi dell'Associazione ed a diffonderne le attività;
 7. decidere i provvedimenti d'urgenza con successiva ratifica da parte del Comitato Direttivo;
 8. è legittimato, previa autorizzazione del Comitato Direttivo, ad instaurare rapporti con istituti bancari, postali e finanziari in genere, rapporti professionali con consulenti esterni, firmare contratti, a stipulare convenzioni tra l'Associazione ed altri Enti o soggetti ad assumere obbligazioni a nome e per conto dell'Associazione;
 9. è autorizzato a eseguire incassi di ogni natura a qualsiasi titolo rilasciando quietanze liberatorie.
- 5) Il Presidente cessa dalla carica qualora non ottemperi alle richieste di convocazione dell'Assemblea dei soci o del Comitato Direttivo, o quando il suo operato violi le direttive statutarie e del Comitato Direttivo, in tal caso la convocazione del Consiglio Direttivo per la sua sostituzione spetta al più anziano degli altri membri del Consiglio Direttivo.

ART. 11 IL SEGRETARIO

- 1) Il Segretario coadiuva il Presidente ed il Comitato Direttivo nell'esplicazione delle attività esecutive che si rendano necessarie ed opportune per il funzionamento dell'amministrazione dell'Associazione. È altresì legittimato, previa autorizzazione del Comitato Direttivo, ad instaurare rapporti con istituti bancari, postali e finanziari in genere, rapporti professionali con consulenti esterni, firmare contratti, a stipulare convenzioni tra l'Associazione ed altri Enti o soggetti ed assumere in genere obbligazioni a nome e per conto dell'Associazione; è inoltre autorizzato ad eseguire incassi di ogni natura a qualsiasi titolo rilasciando quietanze liberatorie.
- 2) Svolge la funzione di verbalizzazione delle adunanze dell'Assemblea, del Comitato Direttivo.
- 3) Il Segretario cura la tenuta del Registro degli aderenti, del Libro Verbali delle As-




semblee, del Comitato Direttivo nonché del Libro dei soci dell'Associazione.

4) Il Segretario cessa la carica qualora non ottemperi a quanto deliberato dall'Assemblea dei soci o del Comitato Direttivo, o quando il suo operato violi le direttive statutarie e del Comitato Direttivo.

ART. 12 REVISORE UNICO DEI CONTI O COLLEGIO DEI REVISORI

Il Revisore Unico dei Conti è previsto al superamento di almeno due dei tre parametri e per due esercizi consecutivi ai sensi dall'art. 31 del D. Lgs 117/2017 ed ha funzioni di controllo amministrativo ed è eletto dall'Assemblea dei Soci anche tra non associati purché sia iscritto all'Albo dei Revisori Legali.

L'obbligo cessa se, per due esercizi consecutivi, i predetti limiti non vengono superati.

La nomina è altresì obbligatoria quando siano stati costituiti patrimoni destinati ai sensi dell'articolo 10 del D. Lgs. 117/2017

Il Revisore Unico dei Conti rimane in carica per la durata di tre anni ed è rieleggibile per non più di tre mandati.

Il Revisore Unico dei Conti controlla l'amministrazione dell'Associazione, la corrispondenza del bilancio sociale alle scritture contabili e vigila sul rispetto dello Statuto. Può partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo ed alle Assemblee, senza diritto di voto, e predisporre la propria relazione annuale in tema di bilancio consuntivo.

Il Revisore dei Conti affianca e non sostituisce l'Organo di Controllo.

La revisione può essere esercitata anche in forma collegiale.

ART. 13 ORGANO DI CONTROLLO

L'Organo di controllo che può essere monocratico, è obbligatorio quando per due esercizi consecutivi siano superati due dei limiti previsti dall'art. 30 del D. Lgs. 117/2017.

La nomina è altresì obbligatoria quando siano costituiti patrimoni destinati ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs 117/2017.

Ai componenti dell'Organo di Controllo si applica l'art. 2399 del codice civile. I componenti devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'art. 2397 comma secondo del codice civile.

Nel caso di Organo di Controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D. Lgs. 8 giugno 2001 n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui all'art. 31 comma primo D. Lgs. 117/2017, la revisione legale dei conti. In tal caso l'Organo di Controllo è costituito da Revisori Legali iscritti nell'apposito Registro.

L'Organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli art. 5, 6, 7 e 8, ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'art. 14.

I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e controllo e, a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

L'Organo di controllo è nominato dall'Assemblea dei Soci ed è ratificato dal Colle-

Michele Nodda



gio Direttivo, e resta in carica per 3 anni. I Suoi componenti possono essere rinominati per non più di 3 mandati.

ART. 14 PERSONALE RETRIBUITO

L'Associazione può avvalersi di personale retribuito nei limiti previsti dall'art. 36 del D. Lgs 117/2017.

I rapporti tra l'Associazione ed il personale retribuito sono disciplinati dalla legge e da apposito regolamento adottato dall'Associazione.

ART. 15 ASSICURAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE E DEI VOLONTARI

Gli associati volontari che prestano attività di volontariato sono assicurati per ~~malattie~~ ^{malattie} infortunio, e per la responsabilità civile verso terzi ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs 117/2017.

Per le obbligazioni assunte dalle persone che rappresentano l'Associazione, i terzi possono far valere i loro diritti sul fondo comune. Delle obbligazioni assunte rispondono, personalmente e solidalmente le persone che hanno agito in nome e per conto dell'Associazione.

L'Associazione può assicurarsi da danni derivanti da responsabilità contrattuale ed extra contrattuale dell'Associazione stessa.

Art. 16 CLAUSOLA COMPROMISSORIA

Qualsiasi controversia dovesse sorgere per l'interpretazione e l'esecuzione del presente statuto tra gli organi, tra i Soci, oppure tra gli organi e i Soci, sarà rimessa al giudizio di un arbitro amichevole compositore che giudicherà secondo equità e senza formalità di procedure, dando luogo ad arbitrato irrituale; l'arbitro sarà scelto di comune accordo tra le parti contendenti; in mancanza di accordo entro trenta giorni, la nomina dell'arbitro sarà effettuate dal Presidente del Tribunale di Torino.

ART. 17 SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati aventi diritto di voto.

In caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, e salva destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del "terzo settore", secondo quanto previsto dall'art. 9 del D. Lgs 117/2017.

ART. 18 NORME TRANSITORIE

Le disposizioni del presente Statuto che presuppongono l'istituzione e l'operatività del RUNTS, ovvero l'adozione di successivi provvedimenti normativi, si applicheranno e produrranno effetti nel momento in cui, rispettivamente il medesimo Registro verrà istituito su base regionale e sarà operante ai sensi di legge ed i medesimi successivi provvedimenti attuativi saranno emanati ed entreranno in vigore.

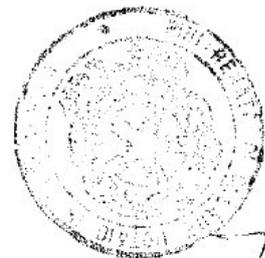
A decorrere dal termine di cui all'art. 104 del D. Lgs 117/2017, in coerenza con l'interpretazione autentica data dal medesimo articolo ad opera dell'art. 5 sexies del D.L. n. 148/2017, la qualifica di onlus cessa di efficacia e trovano applicazione le disposizioni fiscali contenute nel D. Lgs 117/2017.

L'acronimo ETS potrà essere inserito nella denominazione in via automatica e sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto l'iscrizione nel RUNTS.

u) dele "malattie" - Una postilla approvata

Nobel Nobles

Luca F...



CERTIFICAZIONE DI CONFORMITA'

a' sensi l'artt.22 et 23 D.Lgs. 7 marzo 2005 n.82 "Codice dell'Amministrazione Digitale"

Certifico io sottoscritto Notaio in Carmagnola, iscritto al Collegio dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo, mediante apposizione della mia firma digitale, che la presente è copia autentica fedele e conforme di originale documento da me Notaio conservato.

A'sensi dell'art. 23 D.Lgs 07 marzo 2005 n. 82, "Codice dell'amministrazione digitale" il contrassegno apposto a margine della eventuale copia analogica stampata tramite il quale è possibile accedere al documento informatico e verificarne la corrispondenza, sostituisce a tutti gli effetti di legge la sottoscrizione autografa del pubblico ufficiale.

L'autenticità della presente copia può essere verificata all'indirizzo URL: <http://vol.ca.notariato.it>

Copia rilasciata in esenzione da bollo per gli usi consentiti e propri di cui all'art. 5 Tabella, D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642.

Carmagnola, in data risultante della marca temporale.



Firmato digitalmente da RENATA PINI STUCCHI
C: IT
O: DISTRETTO NOTARILE DI TORINO:80083440018